



ISTITUTO COMPRENSIVO
"Severino Fabriani"
SPILAMBERTO (MO)

Scuola dell'Infanzia "Don Bondi" Spilamberto - Scuola dell'Infanzia "G. Rodari" S.Vito
Scuola Primaria "G. Marconi" Spilamberto - Scuola Primaria "C. Trenti" S.Vito
Scuola Secondaria di 1° grado "S. Fabriani" Spilamberto
Viale Marconi, 6 - 41057 SPILAMBERTO (MODENA)

Tel. 059 - 784188 Fax 059-783463 - Codice Fiscale 80010130369
E-mail: moic81800t@istruzione.it PEC: moic81800t@pec.istruzione.it sito web: www.icfabriani.edu.it



Piano Annuale per l'Inclusione

A.S. 2021/2022

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) INF/PRIM/SEC.	6+21+14=41
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	/
➤ Psicofisici	40
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA MARCONI – TRENTI – SECONDARIA PRIMO GRADO	10+4+37=51
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	35
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro BES CON SEGNALAZIONE MARCONI-TRENTI- SEC. 1° G.	15+10+5=30
BES SENZA SEGNALAZIONE MARCONI-TRENTI- SEC. 1°G.	4+0+4=8
totali	165
% su popolazione scolastica (10/05/22)	1204 13,7%
N° PEI redatti dai GLHO/GLO	40
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	51+30=81
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	8

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No (specificare)
Insegnanti di sostegno	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	sì
PEA	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
	Attività con la metodologia della	sì

	Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	
Assistenti alla comunicazione	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	sì
Tutor (nella Scuola Secondaria di Secondo grado)	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	/
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	/
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	/
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		/
Altro:		/
Altro:		/

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Partecipazione a GLHO/GLO	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Partecipazione a GLHO/GLO	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Partecipazione a GLHO/GLO	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	sì
	Partecipazione a GLHO/GLO	sì
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Partecipazione a GLHO/GLO	sì
	Altro:	/
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Rapporti con CTS / CTI	sì
	Altro:	/
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale / italiano L2	sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età	sì

	evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali...)		si		
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevate*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il PAI è parte integrante del PTOF, le linee d'azione includono i seguenti dati:

1. Alunni certificati in base alla legge 104/92.
2. Alunni con segnalazione scolastica per Bisogni Educativi Speciali (BES)
3. Alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)
4. Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.
5. Accoglienza alunni ucraini.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Sono promosse dalla scuola attività di aggiornamento per i docenti, legate alle esigenze e problematiche emergenti:

- Formazione curricolo verticale per Competenze.
- CEIS "Resilienza come educare al cambiamento".

Ogni anno sono proposte forme di autoaggiornamento al fine di valorizzare le competenze dei docenti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

L'Istituto predispone prove di verifiche comuni per interclasse. Tali prove, concordate durante gli incontri d'interclasse/monodisciplinare, prevedono anche i criteri di valutazione per livello; dalle prove emergeranno ulteriori dati che assieme ai comportamenti, impegno, partecipazione, costituiranno la valutazione sommativa degli alunni.

Il Consiglio di Classe condivide le problematiche degli alunni attraverso il Coordinatore che ne redige verbale.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'osservazione sistematica, l'analisi dei bisogni, la somministrazione di test specifici, permette di organizzare un piano d'intervento mirato ed efficace. Si analizzeranno così le criticità emerse relative ad ogni ambito d'intervento (alunni diversabili, DSA, stranieri, alunni in condizioni di svantaggio, disagio e salute) e si formuleranno indicazioni riguardo alle azioni da interpretare.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Alcuni alunni certificati seguono percorsi riabilitativi e rieducativi specifici presso il servizio di Neuropsichiatria Infantile AUSL di Vignola.
- Sportello POLO DSA Modena, collegamento in remoto settimanale con Logopedista e una volta al mese con psicologo, per affrontare tematiche specifiche sulle difficoltà di apprendimento.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- I docenti incontrano le famiglie degli alunni con disabilità certificate e dei BES, per la stesura del PEI e la condivisione del PDP, nel quale è prevista una parte di competenza delle stesse. Durante la compilazione, scuola, famiglia, NPJA di Vignola e Polo DSA di Modena si confrontano sulle strategie da attivare per garantire continuità dell'azione educativa e didattica.
- La scuola condivide con le famiglie "l'Appendice COVID al Patto di Corresponsabilità" affinché ognuno assuma impegni precisi d'intenti e di azioni sinergiche,
- Quest'anno sono stati realizzati materiali semplificati e in più lingue per facilitare le comunicazioni con le famiglie.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:

- L'Istituto Comprensivo s'impegna a sviluppare un curriculum verticale da comporre con grande attenzione al momento della trasmissione delle informazioni, ai raccordi con le famiglie e agli enti deputati alla formazione.
- Ogni consiglio di /Interclasse/Classe organizza interventi di potenziamento/recupero /consolidamento per gli alunni con prestazioni difficili.
- Strumento privilegiato per l'inclusione di alunni con BES, o con certificazione L.104, è il documento che indica il percorso formativo dell'alunno attraverso una didattica funzionale al suo modo di apprendere, (PDP Piano Didattico Personalizzato / PEI Piano Educativo individualizzato), e declina i criteri di valutazione degli apprendimenti da raggiungere. Il team docente, gli specialisti, la famiglia, sono corresponsabili e partecipi alla sua stesura del PEI. Il team docente, la famiglia sono corresponsabili e partecipi alla condivisione del PDP.
- A seguire alla fine di ogni quadrimestre o alla fine dell'anno scolastico si produce Verifica scritta del PDP/PEI sull'efficacia delle misure educative, didattiche applicate e sui traguardi raggiunti.
- I docenti della scuola dell'Infanzia, dopo la somministrazione del **Nuovo Protocollo per l'individuazione precoce delle abilità e dei Disturbi Specifici di Apprendimento**, per i bambini di cinque anni, hanno proposto attività didattiche/giochi manipolativi per potenziare "l'integrità linguistica e le Funzioni Esecutive", in Continuità con la scuola Primaria. Le prove cartacee del protocollo, effettuati dai bambini, verranno consegnati alla scuola Primaria assieme al fascicolo di continuità.
- Percorsi di accoglienza per alunni ucraini (vedere allegati).

Valorizzazione delle risorse esistenti

Vista la complessità delle classi, si utilizzeranno le risorse esistenti (materiali strutturati), secondo le loro competenze. Gli insegnanti curricolari, gli educatori e gli alunni tutor costituiscono una risorsa importante per favorire e migliorare l'inclusività e l'integrazione dei discenti.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- La rete H di Vignola costituisce una risorsa per scambi di sussidi, di esperienze e di buone pratiche.
- La presenza di uno sportello d'ascolto, gestito da una psicologa, permette l'acquisizione di un'offerta molto importante in grado di interagire, sostenere e stabilire un rapporto di collaborazione sempre più diretto e proficuo tra docenti, famiglie e alunni.
- Costituire rete tra i responsabili del servizio di neuropsichiatria infantile, il Polo DSA e la scuola per ricevere sostegno da parte di logopediste per casi di particolare attenzione.
- Rendere più agevoli i contatti e/o gli incontri con gli operatori del Servizio di Neuropsichiatria Infantile del Territorio in raccordo anche con i PLS.
- Potenziare gli incontri istituzionali con i referenti dei Servizi Sociali.

- Progetto di potenziamento post-screening DSA a cura del docente di classe, in attività individuali o in piccolo gruppo.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- L'istituto, attraverso la commissione continuità e commissione formazione classi, dedica una particolare attenzione agli alunni con certificazione L.104 e ai BES, durante i passaggi informazioni fra i diversi ordini di scuola, per sostenerli e accompagnarli nel percorso formativo.
- Nel passaggio al ciclo della Secondaria di Secondo Grado, oltre al foglio delle competenze e al fascicolo personale per alcuni casi c'è un passaggio d'informazioni diretto tra i docenti.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2022**

**Il Dirigente Scolastico
Rossi Silvia**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993